

COMUNITÀ DELLA RESURREZIONE



16^a DOMENICA ORDINARIA

Anno XXXIX – domenica 20.07.2025 – n. 29

Prima lettura	Genesi	18, 1 – 10a
Salmo		14
Seconda lettura	Colossesi	1, 24 - 28
Vangelo	Luca	10, 38 – 42

La Parola di Dio e l'ospitalità dell'uomo.

L'ospitalità riservata da Abramo ai tre misteriosi uomini, che rappresentano il Signore, è la resa narrativa della necessità dell'ascolto della parola di Dio.

*L'annuncio divino del dono della discendenza si realizza a tempo debito ma richiede la disponibilità e l'accoglienza da parte del Patriarca (**prima lettura**).*

Gesù annuncia l'arrivo del regno di Dio, ma questo richiede la collaborazione dei discepoli.

*Marta accoglie Gesù ma è Maria, sua sorella, ad assurgere a modello di chi segue Cristo: solo l'assimilazione esistenziale della parola di Dio potrà permeare ogni attività apostolica (**vangelo**).*

Di questo è consapevole Paolo: la parola del Risorto ha inciso sulla vita dell'Apostolo, il quale può annunciare che la salvezza di Dio abbraccia tutti, anche i Gentili.

*Dalla conoscenza di Cristo, Paolo può predicare che la buona notizia della sua morte e risurrezione è espressione dell'amore di Dio per le creature (**seconda lettura**).*

16^a domenica ordinaria

20 luglio 2025



«Di una cosa sola c'è bisogno»
Luca 10,42

Vangelo Luca 10,38-42



In quel tempo, mentre erano in cammino, ³⁸Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò.

³⁹Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.

⁴⁰Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». ⁴¹Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ⁴²ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

— Con Maria, ai piedi di Gesù —

di ROBERTO LAURITA

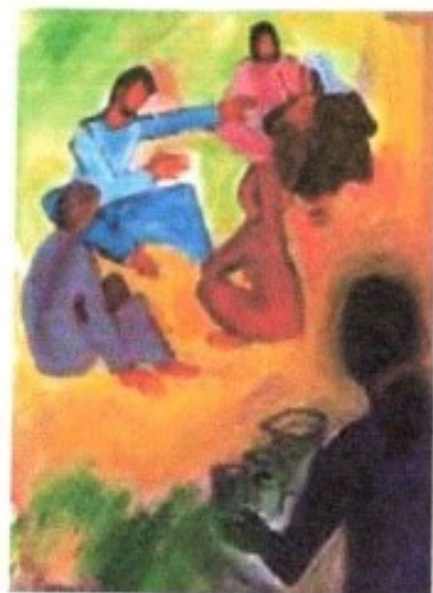


Ci sono sere in cui si ha bisogno di compagnia, voglia di essere accolti, ascoltati, consolati, compresi. Si gradisce un invito a cena, ci si siede a tavola, si desidera stare insieme, gustare l'amicizia. Non sono le pietanze che contano, ma le parole che si possono scambiare, e anche i silenzi, il conforto di una persona che ti ascolta col cuore, che condivide quello che ti sta accadendo.

Io credo che quella sera Gesù avesse bisogno – come capita anche a noi – proprio di questo. Nessuna disistima, dunque, per il lavoro delle donne di casa, per la loro fatica, per la loro generosa ospitalità. Marta non viene dolcemente rimproverata perché si dà alle faccende di casa, ma perché il suo "affanno" e la sua "agitazione" sono fuori posto. E Maria viene lodata per aver intuito quello che passa per il cuore del Maestro e per aver lasciato tutto, pur di stargli accanto.

Sì, è un Gesù straordinariamente umano, quello di questa domenica. Un Gesù che apprezza il dono di una presenza amica, il regalo di un'accoglienza affettuosa e saggia, che sa cogliere l'essenziale.

L'episodio è un'occasione per rivedere il nostro modo di accogliere quelli che invitiamo in casa nostra e anche quelli che vi arrivano senza essere invitati. Siamo guidati così a decifrare tanti affanni inutili, tante energie sciupate invano dietro a cose di poco conto. Non per una fuga verso lo spiritualismo: di mangiare e di bere abbiamo una naturale necessità. Ma per ritrovare un equilibrio e una sapienza perduti.



OSPITARE DIO NELLA NOSTRA VITA

Le letture di questa domenica hanno un tema comune: accogliere Dio nella nostra vita. Abramo offre la sua ospitalità a tre misteriosi viaggiatori (*I Lettura*) nei quali la tradizione cristiana ha intravisto la SS. Trinità. In cambio dell'accoglienza ricevuta, i tre uomini annunciano ad Abramo che presto sarebbe diventato padre. San Paolo spiega che l'accoglienza di Cristo si realizza attraverso le nostre sofferenze che, lungi dall'essere inutili, se sopportate nel nome di Gesù, ci permettono di associarci ai suoi patimenti e vivere con lui il mistero della croce (*II Lettura*).

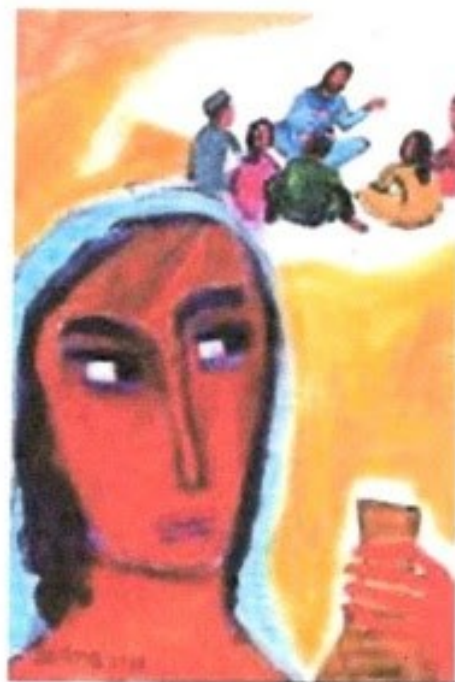
Anche le due donne protagoniste del *Vangelo*, Marta e Maria, accolgono il Signore Gesù: Marta, prendendosi cura di lui; Maria, mettendosi in ascolto della sua parola. La spiritualità cristiana ha sempre dato più valore alla scelta fatta da Maria, ovvero la contemplazione e la preghiera. In verità i credenti devono essere *contempl-attivi* (don Tonino Bello), ovvero contemplativi come Maria e attivi come Marta, in quanto la preghiera senza il servizio è fatta di sole parole vuote, mentre il servizio senza preghiera è un movimento sterile e infruttuoso. **don Antonio Sozzo**

**Chi teme il Signore,
abiterà nella sua tenda.**

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità
che ha nel cuore,
non sparge calunnie
con la sua lingua.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole
il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni
contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.



Preghiera

*Tu non ci rimproveri, Gesù,
per le nostre giornate operose,
dense di impegni, cariche di lavoro.
Quello che non ti piace
sono i nostri affanni,
la nostra agitazione.*

*E nascono, inevitabilmente,
da qualcosa che ci manca:
l'ascolto della tua Parola,
il tempo necessario per nutrire
la nostra relazione con te.*

*È questo l'essenziale che tu ci ricordi:
niente può sostituire il rapporto personale
che ognuno di noi ha con te.*

*Donaci, Gesù, di trovare il tempo
per cercare in te la luce indispensabile
ad affrontare i problemi quotidiani,
senza bruciare i nostri giorni.*

*Donaci di saper fermarci,
di sostare ai tuoi piedi
per darti la possibilità
di cambiarci la vita.*

CALENDARIO SETTIMANALE

LUNEDÌ 21 LUGLIO

OGGI NON VIENE CELEBRATA LA MESSA FERIALE

MARTEDÌ 22 LUGLIO

Ore 17,30	Recita del S. Rosario
Ore 18,00	Vespri e S. Messa
Ore 21,00	I martedì sul piazzale: Serata musicale "New Talent School"

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO

Ore 17,30	Recita del S. Rosario
Ore 18,00	Vespri e S. Messa

GIOVEDÌ 24 LUGLIO

Ore 17,30	Recita del S. Rosario
Ore 18,00	Vespri e S. Messa

VENERDÌ 25 LUGLIO

Ore 10,00	Centro d'Ascolto
Ore 17,30	Recita del S. Rosario
Ore 18,00	Vespri e S. Messa

SABATO 26 LUGLIO

SS. GIOACCHINO E ANNA – FESTA DEI NONNI

Ore 16,00	Incontro di preparazione al Matrimonio
Ore 18,00	Recita del S. Rosario
Ore 18,30	S. Messa

DOMENICA 27 LUGLIO - XVII DOM. T.O.

Ore 8,00	S. Messa
Ore 11,00	S. Messa - Battesimo di Sole
Ore 18,00	Battesimo di Aura Luce

UN PANINO AL MESE

Si ricorda che aderendo alla suddetta iniziativa si contribuisce, attraverso il Centro di Ascolto CARITAS della Parrocchia, all'acquisto di viveri da distribuire alle famiglie in difficoltà. Un grazie a tutti.